

Firenze, 29 gennaio 2020

- PARROCI, CAPPELLANI OSPEDALIERI
- DIACONI, SEMINARISTI
- COMUNITA' RELIGIOSE
- MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE
- OPERATORI VOLONTARI DI PASTORALE DELLA SALUTE
- ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI ECCLESIALI
- ISTITUZIONI SOCIO-SANITARIE PUBBLICHE E PRIVATE
- MISERICORDIE E PUBBLICHE ASSISTENZE
- ASSOCIAZIONI SOCIO-SANITARIE

- XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO
- Martedì 11 febbraio 2020 - Celebrazione della Giornata nelle Parrocchie
- **XXVIII GIORNATA DIOCESANA DEL MALATO E DELL'OPERATORE SANITARIO Domenica 9 febbraio 2020 - Basilica di Santa Maria Novella - Firenze**
Ore 15.00: Santo Rosario - Ore 16,00: Concelebrazione Eucaristica presieduta da Sua Em.za il Cardinale Giuseppe Betori, Arcivescovo di Firenze

Carissimi

"Non dobbiamo illuderci che relazionarsi con la sofferenza, in particolare con le persone ammalate, non comporti difficoltà; d'altro canto non esiste nessuna tecnica di avvicinamento che possa supplire la verità della nostra persona quando parliamo con un ammalato. Dobbiamo essere veri e dobbiamo essere convinti di quello che diciamo, al punto da viverlo nella nostra persona: in questo modo abbiamo una possibilità in più di essere d'aiuto". E' così che la scheda pastorale, proposta dall'Ufficio Nazionale della Pastorale della Salute, sottolinea uno degli atteggiamenti fondamentali, caratterizzati da autentica carità, da riservare al mondo della sofferenza, che ci invita a celebrare l'annuale Giornata del Malato.

Come è stato anticipato anche con la distribuzione del relativo materiale in occasione dell'Aggiornamento teologico-pastorale di metà gennaio, la domenica 9 febbraio celebreremo a livello diocesano la XXVIII Giornata del Malato e dell'Operatore Sanitario nella cornice della bellissima Basilica di Santa Maria Novella.

Con preghiera di diffonderla opportunamente nelle parrocchie e nelle varie comunità, particolarmente in quelle di ricovero e cura, in allegato troverete la locandina con le indicazioni circa la partecipazione.

Anche se appare superfluo, occorre ribadire l'importanza di questa celebrazione diocesana dedicata a tutte le forme di sofferenza e di prova, affinché cresca la nostra sensibilità e vicinanza ai malati, agli infermi e agli anziani. Aiutare e sostenere chi è malato è una delle espressioni più alte di carità che trova la sua forza e il suo modello nella figura del Cristo sofferente, che si manifesta nella debolezza delle creature.

Rivolgo pertanto l'invito ai Cappellani Ospedalieri, agli Assistenti spirituali, agli Operatori Sanitari e del Volontariato, di favorire e accompagnare la partecipazione dei propri assistiti alla celebrazione, occasione questa di un rinnovato impegno nel servizio a quanti sono nel bisogno.

La Beata Vergine Maria, Salute degli Infermi, assista, sostenga e conforti i malati, infondendo in loro la tenerezza e la consolazione del Padre che si prende cura delle sue creature. A tutti voi i più cordiali saluti nel Signore.



don Luca Carnasciali, *direttore*
E L'ÉQUIPE DELL'UFFICIO PER LA PASTORALE DELLA SALUTE